



Città di Cuorgnè

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO
Servizio Sviluppo Economico
Ufficio SUAP

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
STRUTTURA UNICA IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI
AGLIE' - ALICE SUPERIORE - ALPETTE - BAIRO - BARONE CANAVESE - BORGIALLO -
BROSSO - BUSANO - CANISCHIO - CASTELNUOVO NIGRA - CERESOLE REALE -
CHIESANUOVA - CINTANO - COLLERETTO CASTELNUOVO - CUCEGLIO - CUORGNE' -
FAVRIA - FRASSINETTO - INGRIA - ISSIGLIO - LOCANA - LUGNACCO - MEUGLIANO -
NOASCA - ORIO CANAVESE - PECCO - PERTUSIO - PRASCORSANO - RIVAROSSA - RONCO
CANAVESE - RUEGLIO - SAN COLOMBANO B.TE - SAN GIORGIO CANAVESE - TORRE
CANAVESE - TRAUSELLA - TRAVERSELLA - VALPERGA - VALPRATO SOANA
VICO CANAVESE - VIDRACCO - VISTRORIO

SEDE ATTIVITA' - COMUNE DI LUGNACCO

PRATICA N° 2016/227 DEL 12/04/2016
PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

Premesso che il Sig. SCAVARDA Guido, nato a Ivrea (TO) il 11/05/1971, residente in Regione Cornesco n. 3 Lugnacco (TO), Codice fiscale SCVGDU71E11E379U ha presentato in data 12/04/2016 istanza per realizzazione fabbricato ad uso agricolo in Regione Cornesco n. 3, acclarata al protocollo n° 1230/2016 di prot. e successivamente integrata in data 16/04/2016 al prot. n. 1291/SUAP, in data 26/04/2016 al prot. n. 1380/SUAP, in data 27/07/2016 al prot. n. 2393/SUAP, in data 11/08/2016 al prot. n. 2604/SUAP e in data 19/09/2016 al prot. n. 2905/SUAP,;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 160/2010, trattasi di procedimento avente ad oggetto la realizzazione di fabbricato ad uso agricolo;

Premesso altresì che la Struttura Unica:

- ha dato avvio al procedimento unico ordinario di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010;
- in relazione ai diversi endoprocedimenti, ha acquisito da parte degli Enti competenti i seguenti atti:
 - Comunicazione della Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e

Logistica - Settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino
pervenuta in data 05/05/2016 al prot. n. 1485/SUAP;

- Permesso di Costruire e Autorizzazione per interventi da eseguire in zone sottoposte a vincolo idrogeologico n. 2/2016 rilasciato dal Comune di Lugnacco e pervenuto al prot. 2911/SUAP in data 19.09.2016;

Accertato che sussistono le condizioni per l’emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti il D. Lgs. 112/1998 ed il D.P.R. 160/2010 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 19/08/2000 n° 267 e s. m. e i., sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene assunto il seguente

Provvedimento Conclusivo

Per l’impresa SCAVARDA Guido per l’intervento di realizzazione fabbricato ad uso agricolo in Regione Cornesco n. 3, nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute negli atti di seguito elencati, costituenti elemento inscindibile del presente provvedimento e che, allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Comunicazione della Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino pervenuta in data 05/05/2016 al prot. n. 1485/SUAP;
- Permesso di Costruire e Autorizzazione per interventi da eseguire in zone sottoposte a vincolo idrogeologico n. 2/2016 rilasciato dal Comune di Lugnacco e pervenuto al prot. 2911/SUAP in data 19.09.2016.

L’avvio dell’esercizio dell’attività resta subordinato alla preventiva produzione, a seguito dell’avvenuta conclusione dell’intervento e agibilità della struttura, di segnalazioni certificate di inizio attività.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Cuorgnè ed all’Albo Pretorio del Comune sede di intervento e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CUORGNÈ, li 19/09/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Maria Teresa NOTO)
sottoscritto con firma digitale

L’ISTRUTTORE
(Geom. Luca TRIONE)

Data
Prot. n°
Class. 07.100.30/1/D1800/12016C

Al comune di Cuorné
Sportello Unico Attività Produttive
Via Garibaldi, 9
10082 Cuorné (To)
PEC suap.comune.cuorgne.to.it@pec.it

e p.c.
al comune di Lugnacco
Via Umberto I°
10080 Lugnacco (To)
PEC lugnacco@cert.ruparpiemonte.it

OGGETTO LR n° 45/1989 – richiesta di autorizzazione per interventi di modifica e/o trasformazione del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico - Comune di Lugnacco (TO).
Richiedente Ged Horses di Scavarda Guido

In relazione alla richiesta presentata in data 14/04/2016, protocollo n° 1245/SUAP, da codesto Sportello Unico Attività Produttive della Città di Cuorné, per il rilascio della autorizzazione per la realizzazione di interventi di trasformazione del suolo in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n° 3267/1923 in comune di Lugnacco, presenta dalla Ditta Ged Horses di Scavarda Guido (CF SCVGNU71E379U) con sede in Regione Corno, 3 10080 Lugnacco (To), si rileva che le competenze in materia di vincolo idrogeologico risultano oggi così definite:

Regione:

- interventi che interessano superfici superiori a 2.500 metri quadri o volumi di scavo superiori a 5.000 metri cubi;
- opere sottoposte alla valutazione di impatto ambientale di competenza dello Stato;
- impianti di risalita a fune e piste per la pratica dello sci, nonché le relative strade di accesso ed opere accessorie, quali impianti di innevamento artificiale;
- interventi di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/1977 ed opere pubbliche da eseguirsi da amministrazioni statali o comunque insistenti su aree del demanio statale e di interesse statale localizzate nel territorio regionale per le quali è richiesta l'intesa ai sensi del D.P.R. 383/1994 (che ha abrogato i commi 2 e 3 dell'art. 81 del D.P.R. 616/1977).
- interventi che, indipendentemente dalle dimensioni, interessano il territorio di più provincie o comuni.



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino

tecnico.regionale.to@regione.piemonte.it

tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

Comuni:

- autorizzazione per interventi che interessano superfici fino a 5.000 metri quadri o volumi di scavo fino a 2.500 metri cubi.

Il soggetto titolato al rilascio della autorizzazione è pertanto il Comune di Lugnacco, a cui il Settore regionale scrivente provvede con la presente a inoltrare copia della richiesta di autorizzazione.

Cordiali saluti

Il Dirigente del Settore
(Arch. Adriano Bellone)



COMUNE DI LUGNACCO

VIA UMBERTO I, 32
C.A.P. 10080 PROVINCIA DI TORINO TEL 0125.78.90.14
FAX 0125.79.19.56
C.F. 01745530012
lugnacco@ruparpiemonte.it lugnacco@cert.ruparpiemonte.it

Pratica n. 01/16 - suap 2016/01230

Aut. n. 02/16
Prov. n. 02/16

AUTORIZZAZIONE

per interventi da eseguire in terreni sottoposti a
VINCOLO IDROGEOLOGICO
(L.R. nr. 45 del 9 agosto 1989)

e

PERMESSO DI COSTRUIRE

(ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.)

----- 000 -----

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

CONSIDERATO che in data 21/04/2016, Prot. 0001316 è stata trasmessa dalla Regione Piemonte, Settore Tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino la richiesta di autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89, avanzata dalla Soc. G. E D. HORSES di Scavarda Guido, con sede in Lugnacco, Reg. Cornesco, 3, C.F. SCVGDU71E11E379U, per opere di costruzione fabbricati dedicati all'attività di allevamento equini da montagna, interessante i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, distinti in mappa al foglio VIII particelle nn.297, 298, 299, 300, 311, 312, 313,314, 315, 316, 317, 318, 319, 321, 322, 323, 324, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342;

VISTA l'Autorizzazione in sanatoria n. 01/16 del 16/09/2016;

VISTO che trattasi di interventi comportanti trasformazioni del suolo su una superficie complessiva di circa 2.795,91 mq e concernenti un volume di scavo complessivo pari a 1.138,49 mc e di riporto pari a 681,02 mc, fatte salve le superfici oggetto di sanatoria;

VISTA la relazione geologica redatta dal Geol. Saudino Dughera Bianca con studio in Meugliano (TO), Via Linghere, 5;

VISTA la legge regionale 45 del 9 agosto 1989, s.m.i.;

VISTO il R.D.L. nr. 3267 del 30 dicembre 1923;

CONSIDERATO che l'intervento previsto in progetto risulta esente dal rimboschimento previsto dall'Art. 9 della Legge 45/89;

AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale nr. 45/89, la Soc. G. E D. HORSES di Scavarda Guido, con sede in Lugnacco, Reg. Cornesco, 3, C.F. SCVGDU71E11E379U, le trasformazioni del suolo eseguite sui terreni distinti in mappa Foglio n. VIII particelle nn.297, 298, 299, 300, 311, 312, 313,314, 315, 316, 317, 318, 319, 321, 322, 323, 324, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342 dovranno avvenire alle seguenti condizioni:

- I movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto indispensabile ed i materiali di risulta sistemati stabilmente. Le scarpate dovranno essere convenientemente regolarizzate e sagomate per facilitarne l'inerbimento. Dovrà essere curato lo smaltimento delle acque superficiali.
- **Prima dell'effettivo inizio dei lavori**, il titolare dell'autorizzazione dovrà provvedere, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 45/89, alla costituzione di una cauzione di importo pari ad € 516,46.

Tale cauzione potrà essere corrisposta mediante versamento presso la Tesoreria Comunale Unicredit Banca Agenzia di Vistrorio (Cod. IBAN: IT 74 Q 02008 31210 000000798919).

Quando, per scelta dell'interessato, venga costituita fidejussione assicurativa o bancaria, il relativo contratto deve essere stipulato a favore del Comune ed il contratto (polizza assicurativa o fido bancario) deve essere redatto in almeno tre copie ed essere inviato al Comune per la sottoscrizione in qualità di assicurato. Delle tre copie, una viene trattenuta dall'Amministrazione Comunale (Ente assicurato), una è destinata al titolare dell'autorizzazione (contraente) e la terza è restituita alla Compagnia assicurativa o all'Istituto bancario

La validità del contratto di fidejussione deve essere mantenuta, con eventuali rinnovi, fino al momento del nulla-osta di svincolo, rilasciato dal Sindaco dopo accertamento della regolare esecuzione dei lavori. Per ottenere lo svincolo della cauzione o del contratto fidejussorio, l'interessato deve presentare apposita domanda in bollo indirizzata al Sindaco del Comune.

- Prima dell'effettivo inizio dei lavori, i titolari dell'autorizzazione dovranno provvedere, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 45/89, al versamento di **€ 216,91** a favore della Regione Piemonte quale corrispettivo del rimboschimento. Il versamento dovrà essere effettuato sul c/c n. 10364107 intestato alla Regione Piemonte, P.zza Castello 165 – Torino (indicando quale causale gli estremi del provvedimento autorizzativo e specificando che si tratta di corrispettivo di rimboschimento). In alternativa, il versamento potrà essere effettuato direttamente alla Tesoreria della Regione in Via Garibaldi, 2 – Torino.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente autorizzazione saranno perseguiti a termine delle Leggi vigenti

Ai sensi dell'art.3, comma 5, la presente autorizzazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per trenta giorni consecutivi e copia viene inviata al coordinamento del C.F.S per la provincia di Torino.

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 la presente autorizzazione viene altresì trasmessa alla guardia comunale a cui competono le attribuzioni di vigilanza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda in data 14/04/2016, prot. 1229, trasmessa da Sportello Unico Attività Produttive di Cuornè (2016/01230 del 12/04/2016), presentata dalla Soc. G. E D. HORSES di Scavarda Guido, con sede in Lugnacco, Reg. Cornesco, 3, C.F. SCVGDU71E11E379U, in qualità di titolare di diritto dei terreni distinti in mappa al foglio VIII particelle nn.297, 298, 299, 300, 311, 312, 313,314, 315, 316, 317, 318, 319, 321, 322, 323, 324, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342", con la quale viene chiesto il Permesso di Costruire per:
"Opere di costruzione fabbricati dedicati all'attività di allevamento equini da montagna"

VISTO il progetto allegato alla domanda, redatto dal Geom. GALLO Gianni, con studio in Castellamonte (TO), Via P. Educ, 52;

VISTI gli atti Rogito Notaio Agosto del 06/07/2016 Rep. 1037/850, trascritti a Ivrea il 26/07/2016 ai nn. 4435/505 e 4434/5506;

FATTE salve le eventuali prescrizioni impartite dall'A.S.L. TO4 contenute nell'Atto Unico rilasciato da Sportello Unico Attività Produttive di Cuornè cui il Comune di Lugnacco è associato e per il quale il presente Permesso di Costruire ne costituisce endo-procedimento;

Vista la dichiarazione di fattibilità strutturale (mod. 8 Regione Piemonte) rilasciata dall'Ing. SCALA Mauro con studio in Ivrea (TO), Via Circonvallazione, 15;

VERIFICATA la qualifica di imprenditore agricolo del titolare della Società G.E D. HORSES –con visura camerale n. T 203860728 del 02/02/2016

VISTO il P.R.G.I. vigente;

VISTA la deliberazione consiliare n. 39 del 29/11/2011 con la quale è stata aggiornata l'incidenza e le modalità di applicazione degli oneri di urbanizzazione;

VISTE le Leggi urbanistiche statali e regionali vigenti;

VISTE le norme generali vigenti, i nulla osta ed i pareri necessari richiesti a termini di Legge;

SENTITA la Commissione Edilizia il 27/04/2016;

VISTA la Legge 09 Gennaio 1991, n. 10 s.m.i. ed il D.P.R. n. 412 del 26 Agosto del 1993;

VISTO il D.P.R. 380/2001;

RILASCIATA il presente

PERMESSO DI COSTRUIRE

regolato dalle seguenti norme, prescrizioni e modalità esecutive, la cui inosservanza è sanzionata penalmente dall'art. 44 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001, s.m.i., con obbligo di rapporto all'autorità giudiziaria.

Art. 1 - Oggetto del Permesso di costruire

Alla Soc. G. E D. HORSES di Scavarda Guido, con sede in Lugnacco, Reg. Cornesco, 3, C.F. SCVGDU71E11E379U in qualità di titolare di diritto delle aree, il permesso alle condizioni appresso indicato, e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di: **“Opere di costruzione fabbricati dedicati all'attività di allevamento equini da montagna”** in Regione Cornesco, 3 su immobili distinti in mappa al foglio VIII particelle nn.297, 298, 299, 300, 311, 312, 313,314, 315, 316, 317, 318, 319, 321, 322, 323, 324, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342

Art. 2 - Titolo del permesso di costruire e contributo per il rilascio

Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori o aventi causa del concessionario, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa in materia.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di Leggi, di regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari.

Si da atto che il presente permesso di costruire risulta gratuito, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 380/2001, comma 3 lettera a): *il contributo di costruzione non è dovuto (...) per gli interventi da realizzare nelle zone agricole, ivi comprese le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo a titolo principale, ai sensi dell'articolo 12 della legge 9 maggio 1975, n. 153;(l'art. 12 della legge n. 153 del 1975 è stato abrogato dall'art. 1, comma 5, d.lgs. n. 99 del 2004; si vedano ora l'art. 1, comma 1 del d.lgs. n. 99 del 2004 e l'articolo 2135 del codice civile);(...)* ai sensi del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, il riconoscimento di imprenditore agricolo a titolo principale, oggi imprenditore agricolo professionale, dovrà essere dimostrato entro la data di fine dei lavori lavori, di cui al successivo punto, salvo diverso termine stabilito dalle normativa vigente, pena la decadenza degli eventuali benefici conseguiti.

Art. 3 - Obblighi e responsabilità del concessionario

1. i lavori, ai sensi art.15 del D.P.R. 6.06.2001 n. 380 e s.m.i, dovranno iniziare entro il termine massimo di un anno dalla data di rilascio del presente atto ed essere ultimati (cioè l'opera dovrà essere resa abitabile od agibile) entro il termine massimo di tre anni dalla data di inizio dei lavori medesimi. L'inizio e la fine dei lavori dovranno essere obbligatoriamente comunicati a questo ufficio comunale.
2. Il Permesso di costruire decade nel caso in cui i lavori non siano iniziati entro il termine stabilito per l'inizio o non siano terminati entro il termine stabilito per l'ultimazione.
3. Alla denuncia di inizio dei lavori, che si verifica ai sensi dell'art. 49, comma 11 della L.R. 56/77 e s.m.i. solo quando siano state realizzate consistenti opere *“(...) che non si riducano all'impianto di cantiere, alla esecuzione di scavi e di sistemazione del terreno o di singole opere di fondazione. (...)”*, sottoscritta dal concessionario, dal direttore e dell'esecutore dei lavori dovranno essere depositati presso lo Sportello Unico dell'Edilizia:
 - il progetto del cemento armato, normale o precompresso oltre che delle opere a struttura metallica portante, ai sensi dell'art. 65 del Capo V del DPR 380/2001;

- certificato di regolarità contributiva dell'impresa esecutrice dei lavori, ai sensi del D.Lgs. 276/2003 s.m.i. (DURC);
 - dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi art. 47 del D.P.R. 445/00, rilasciata dall'Impresa esecutrice dei lavori circa l'organico medio annuo, distinto per qualifica e dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle Organizzazioni sindacali comparative più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendente;
 - dichiarazione sottoscritta dal professionista incaricato indicante che:
 - a) l'intervento NON prevede la produzione la produzione di terre e rocce da scavo;
 - b) l'intervento prevede la produzione la produzione di terre e rocce da scavo, da sottoporre alle disposizioni in materia di rifiuti (parte quarta D.lgs. 152/2006) e, pertanto, allega stima dei quantitativi prodotti e indicazione del presunto impianto di destinazione;
 - c) l'intervento prevede la produzione la produzione di terre e rocce da scavo da impiegare ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 art. 156 e, pertanto, allega documentazione descrittiva dell'utilizzo previsto e della sussistenza dei requisiti di cui al citato articolo;
4. Prima o contestualmente dell'inizio dei lavori sarà necessario:
- esporre in cantiere il cartello recante l'indicazione dell'opera da realizzare;
 - depositare la richiesta per la manomissione e/o occupazione di suolo pubblico (ove necessario) da avanzarsi presso la segreteria del Servizio Gestione e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare del comune; la stessa richiesta dovrà contenere tutti i dati identificativi della presente istanza;
5. Prima o contestualmente al deposito del certificato di fine lavori sarà necessario:
- stipulare, ove necessario, l'atto di adempimento degli obblighi relativi alle opere di urbanizzazione primaria ai sensi dell'art.3 della Legge 28 gennaio 1977, n.10 e dell'art.10 della legge 6 agosto 1967, n. 765;
6. Alla denuncia di ultimazione lavori andranno allegati:
- collaudo del cemento armato, normale o precompresso;
 - dichiarazione di conformità degli impianti ai sensi del D.M. 22/01/2008 n. 37;
 - produrre elaborato tecnico ETC ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 23 maggio 2016, n. 6/R. Regolamento regionale recante: "Norme in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura (Articolo 15, legge regionale 14 luglio 2009 n. 20).

Il titolare del permesso di costruire deve, entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, richiedere il certificato di agibilità;

Il Titolare del presente provvedimento ha l'obbligo di attenersi alle seguenti prescrizioni:.....

7. Il Permesso di costruire è rilasciato senza pregiudizio dei diritti di terzi;
8. L'eventuale trasferimento dell'immobile ad altri soggetti non pregiudica il permanere delle condizioni e delle modalità esecutive anzidette

Lugnacco, lì 17/09/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Guaita geom. Mara)

 